



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 59 DEL 24/06/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2015 DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA NONCHE' DEL BILANCIO ARMONIZZATO CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **mercoledì ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore **17:30**, nella **Sala delle Adunanze**

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano :

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
TURLA FIORELLO	Sindaco	PRESENTE
TURELLI PATRIZIA	Vice Sindaco	PRESENTE
NOVALI GUGLIELMO	Assessore	PRESENTE

Partecipa **Il Segretario Comunale Dott.ssa Mariateresa Porteri**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Fiorello Turla, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI G.C. N.59 IN DATA 24/06/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2015 DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA NONCHE' DEL BILANCIO ARMONIZZATO CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 174 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 in data 18/08/2000 e s.m.i. a mente del quale:

“1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.

4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato”;

- l'art. 151 comma 1 del D.Lgs.267/00 cit. che testualmente recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

VISTI:

- Il D.M. 24/12/2014, pubblicato sulla G.U. N. 301 del 30/12/2014 , ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 31 Marzo 2015;
- il D.M. 16 Marzo 2015, pubblicato sulla G.U. n. 67 del 21 marzo 2015, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 31 Maggio 2015;

ATTESO CHE la Legge 147/2013 (L. di stabilità per l'anno 2014) al comma 639 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU)
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI)
- della tassa sui rifiuti (TARI);

RITENUTO, in ossequio alla competenza consiliare normativamente sancita in materia di determinazione delle aliquote IMU e TASI nonché della determinazione delle tariffe TARI, di proporre all'organo consiliare di determinare le aliquote come segue:

- IMU: 3,5 per mille per l'abitazione principale (A1, A8 e A9, uniche fattispecie attualmente non esenti) e 10,6 per mille per altri immobili;
- TASI: 2 per mille sull'abitazione principale e relative pertinenze e 0 per gli altri immobili;

per quanto riguarda la TARI il piano tariffario verrà approvato dal Consiglio Comunale sulla base del piano finanziario da esso determinato ai sensi di legge per un totale stimato in euro € 344.690,90= a totale copertura delle spese connesse alla TARI;

PRECISATO CHE l'allegato schema di bilancio di previsione tiene altresì conto:

- dell'addizionale comunale all'IRPEF che si propone al Consiglio, organo competente, di fissare nella misura pari allo 0,6%;
- del gettito connesso all'imposta di sbarco istituita e disciplinata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 20.03.2015 e puntualmente modificata con deliberazione C.C. n. 14 del 29/04/2015, imposta che trova applicazione a decorrere dal 01.06.2015;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. del 24.06.2015 avente ad oggetto la ricognizione e conferma della dotazione organica, contenente la verifica dell'insussistenza di esuberi;
- G.C. n. 53 del 24.06.2015 di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 e del piano annuale delle assunzioni 2015;
- G.C. n. 58 del 24.06.2015 di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2015;
- G.C. n. 74 del 03.12.2014 avente ad oggetto l'approvazione del piano delle azioni positive ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006;
- G.C. n.15 del 02.04.2014 ad oggetto piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008;
- G.C. n. 56 del 24.06.2015 di "Individuazione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 267/00";

DATO ATTO che il Comune di Monte Isola non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto, come risulta dall'allegato prospetto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa del personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006, così come modificato dal DL 90/2014;

VISTO l'allegato prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la

DATO ATTO che:

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili di servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

VISTA la deliberazione consiliare n. 13 del 29/04/2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

DATO ATTO:

- che il progetto di bilancio tiene conto:
 - a) delle aliquote e tariffe dei tributi, canoni e servizi attualmente vigenti così come modificate nella precedente deliberazione di G.C. n.55 in data odierna "Parziale modifica tariffe C.O.S.A.P. e conferma tariffe e corrispettivi per servizi resi dalla polizia locale" e n. 8 del 21/03/2012 avente ad oggetto la definizione dei corrispettivi per servizi sociali – anno 2012, che si intendono confermati anche per l'esercizio 2015;
 - b) il Comune di Monte Isola offre i servizi pubblici a domanda individuale fra quelli individuati dal D.M. del 31.12.1983 e che viene ipotizzato e proposto un tasso di copertura del 0,93%, come da prospetto allegato al bilancio;
 - c) dell'utilizzo dei proventi delle sanzioni per violazione al Codice della Strada, come risultante dalla propria precedente deliberazione in data odierna n.58, nel rispetto del disposto di cui all'art.208 del D.Lgs.285/1992 e smi;
 - e) del programma triennale lavori pubblici il cui schema è stato adottato dalla giunta comunale con deliberazione n. 56 del 15/10/2014 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 27/10/2014 al 11/11/2014 e sul sito dell'Osservatorio sui contratti pubblici, senza osservazioni in merito e di cui si propone al Consiglio Comunale l'approvazione, nel testo emendato, così come risultante dalle allegate tabelle;
 - f) del fatto che non sono previste alienazioni del patrimonio immobiliare per l'anno 2015;
 - g) del Piano di Governo del Territorio approvato in data 24/01/2014 con deliberazione consiliare n. 6 che non prevede quantità e qualità aree e fabbricati, da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, come attestato anche con la deliberazione di G.C. n.54 in data odierna;

dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

ACCERTATO che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- determinazione cronologico generale n. 8 del 14.02.2015 ad oggetto "Importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 ai sensi del punto 10 allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011- armonizzazione contabile", notificata al tesoriere;
- deliberazione n. 34 del 29 aprile 2014 con la quale la Giunta Comunale, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed in ossequio al principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118 cit);

ATTESO CHE:

- dell'adozione della delibera di riaccertamento straordinario è stata data comunicazione al Consiglio Comunale, attraverso i capigruppo consiliari;
- a seguito della deliberazione suddetta sono state apportate variazioni alla gestione provvisoria 2015, autorizzata automaticamente ai sensi dell'art. 163 TUEL, ai sensi del differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione al 30 luglio p.v. avvenuto con i decreti del Ministro Interno in premessa citati;
- delle variazioni suddette si è tenuto conto nella stesura dello schema di bilancio allegato, in cui sono state puntualmente registrate, che verrà sottoposto al Consiglio Comunale per l'approvazione di competenza;
- dal riaccertamento straordinario è emerso un FPV complessivo (saldo totale sia di parte corrente che di parte in conto capitale) pari ad euro 8.021,29 come da prospetto riepilogativo, da cui emergono un totale di residui passivi reimputati di euro 60.021,29 ed un totale di residui attivi reimputati di euro 52.000, che si tradurrà nel bilancio di previsione nell'iscrizione:
 - ✓ in parte corrente - entrata di un fondo pluriennale vincolato pari ad euro 56.733,62 per la copertura dei residui passivi reimputati all'esercizio 2015 (quota vincolata nell'avanzo di amministrazione);
 - ✓ in parte capitale di un fondo pluriennale vincolato pari a 0, in quanto i residui attivi reimputati (euro 52.000) sono superiori ai residui passivi reimputati (euro 3.287,67) e che determineranno uno stanziamento in parte spesa di una somma pari ad euro 48.712,33 destinata agli investimenti e che verrà impiegata a seguito della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione in cui la stessa è già stata iscritta con indicazione della natura;

- il D.M. 13 Maggio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 115 del 20 Maggio 2015, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato ulteriormente differito al 30 Luglio 2015;

ATTESO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- il comma 15, che dispone che, a decorrere dal 2015, gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del DPR n. 194 del 1996 che possono non essere compilati.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni ed atteso che il Comune di Monte Isola non ha partecipato alla sperimentazione, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio,

parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato;

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017;

RICHIAMATI:

- l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

- l'art. 11 bis comma 4 D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale gli enti, ad eccezione di quelli che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione, possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016;

- il nuovo art. 233-bis del TUEL (introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014), il quale prevede che:

- ✓ il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'Allegato n. 11, D.Lgs. n. 118 del 2011 e successive modificazioni;
- ✓ gli Enti locali con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

DATO ATTO che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e che la Giunta Comunale con delibera n. 43 del 27.05.2015 ha manifestato la volontà di rinviare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata, volontà che il si propone di far propria da parte del Consiglio Comunale;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

VISTI pertanto i seguenti documenti:

A. schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 avente valore autorizzatorio;

B. schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 avente valore autorizzatorio;

C. relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;

D. schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 avente valore conoscitivo;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di contabilità;
- legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015);

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate ed approvate quale parte integrante del dispositivo, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996);

2. **DI APPROVARE**, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;

3. **DI PROPORRE** all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

4. **DI PROPORRE** al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

5. **DI DARE ATTO** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla legge di stabilità 2015, a tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al patto di stabilità interno, così come da ultimo modificato con il D.L. 78/2015;

6. **DI TRASMETTERE** gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

7. DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge;


8. DI PRECISARE, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on line, nonché, in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del DPR 1199/1971;

9. DI DICHIARARE, con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza di procedere al deposito degli atti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

10. di precisare, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on line, nonché, in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del DPR 1199/1971.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Il Sindaco
Fiorino Turla



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri



REFERATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ONLINE
(ART.124 DEL D. LGS. 18/08/2000, N.267)

Certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Online del Comune di Monte Isola in data **10/07/2015** all'indirizzo www.comune.monteisola.bs.it ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

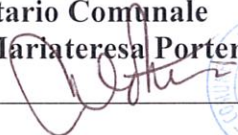
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri



COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(ART.125 DEL D. LGS. 18/08/2000, N.267)

Si dà atto che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del Decreto Legislativo n.267/2000.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri

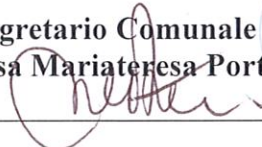


ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Si dà atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva il 20/07/2015 ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.lgs. 267/2000.

Si dà atto che la seguente deliberazione è stata dichiarata Immediatamente Eseguita ai sensi dell'Art. 134, comma 4 D.Lgs. 267 / 2000.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri





Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49
Comma 1° del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267

SERVIZIO RISORSE

Proposta N° 54

Oggetto : APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2015 DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA NONCHE' DEL BILANCIO ARMONIZZATO CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Monte Isola, 24/06/2015

Il Responsabile del Servizio

Archetti Giuliana





Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49
Comma 1° del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267

Servizio Risorse

Proposta N° 54

Oggetto : APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2015 DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA NONCHE' DEL BILANCIO ARMONIZZATO CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

IMP/ACC	ESERC.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO

Monte Isola, 24/06/2015

Il Responsabile del Servizio Risorse

Archetti Giuliana



